

COMUNICATO STAMPA

"L' Infanzia ferita", focus in Senato sui Diritti dei Bambini

Rosetta Enza Blundo (Vice Presidente della Commissione Infanzia e Adolescenza - M5S): *"Riportare l'attenzione su minori e adolescenti"*. **Vincenza Palmieri** (Presidente Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare): *"I bisogni non posso aspettare e i diritti devono ricevere una risposta"*

"La Scuola e l'infanzia Ferita. Prospettive di collaborazione". È questo il titolo del Convegno organizzato in Senato dalla Senatrice del Movimento 5 Stelle, Rosetta Enza Blundo (Vice Presidente della Commissione Infanzia e Adolescenza). Obiettivo di questo incontro che, ha visto tra gli altri la partecipazione del garante per l'Infanzia Vincenzo Spadafora, del Presidente dell'Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare Vincenza Palmieri e il Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali Silvana Mordegli, è stato quello di mettere in primo piano gli aspetti inerenti la difesa dei bambini e degli adolescenti dagli effetti della crisi economica e familiare. E creare un confronto tra operatori del settore e rappresentanti di scuole e associazioni affinché si aprano delle "prospettive di collaborazione".

"Un confronto necessario - spiega la senatrice Blundo - per offrire al mondo della scuola una maggiore conoscenza delle diverse problematiche che riguarda anche l'allontanamento dei minori dalle famiglie d'origine e la loro permanenza nelle strutture. Tema questo su cui i convenuti hanno riportato fatti, condizioni e soluzioni contrastanti. Il dibattito è inoltre risultato necessario per evidenziare i punti di forza e di debolezza nell'attività di inclusione sociale, di sostegno e di prevenzione al fine di arginare la dispersione scolastica. Purtroppo i dati su questo fronte sono preoccupanti: vanno oltre il 40 per cento. Si tratta di un fenomeno diffuso in tutta Italia che non è legato solo all'aspetto economico ma anche a una perdita di valori. E allora di fronte a questa crisi non possiamo rimanere indifferenti, dobbiamo porci delle domande e iniziare a dare delle risposte".

"E' per questo motivo - prosegue Blundo - che mi batto affinché la tematica della tutela dei minori resti sempre sotto i riflettori, soprattutto laddove sono assenti professionalità che operano al meglio. Purtroppo anche la legislazione in alcuni punti appare lacunosa in quanto alle volte consente addirittura di agire a danno dei minori stessi. In sostanza: manca un Ministero della Famiglia. Una struttura organica che con la sua presenza raccordi tutte le forze in campo ottimizzando le energie e colmando tutte le mancanze".

Sulla stessa linea della Senatrice l'intervento del presidente dell'Inpef, Vincenza Palmieri: *"Le politiche di Governo devono fare maggiore attenzione a quelle che sono le priorità cercando di ottimizzare le proprie risorse. Le famiglie hanno bisogno di politiche alloggiative, di quartiere e soprattutto di norme che possano garantire la gestione dei diritti umani e dei diritti dei bambini! E' ora di ristabilire le priorità perché i bisogni non posso aspettare e i diritti devono ricevere una risposta"*.

"In merito alla dispersione scolastica - prosegue Palmieri - non posso fare a meno di segnalare dati allarmanti. E' in atto una vera e propria diaspora che dai corridoi delle scuole procede verso quelli delle Asl. Come si può accettare un fenomeno del genere? Riprendiamo in mano quella che è la vera missione degli educatori e andiamoci a riprendere tutti questi dispersi nei corridoi delle scuole e dei centri di neuropsichiatria infantile! Non è accettabile che venga fatta una delega del sistema scolastico al sistema sanitario. Questa non è la strada da percorrere. Stiamo medicalizzando ciò che può essere attenzionato, come ha giustamente affermato la senatrice. Allora che fare? Aumentiamo il tavolo delle possibilità e portiamo avanti le esperienze positive. Ottimizziamo i fondi e diamo la possibilità affinché le buone intenzioni possano essere applicate e moltiplicate. Non dobbiamo dimenticarci che l'obiettivo è mettere il bene del bambino al centro del nostro interesse".